



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VITTORIO LOCCHI"**

20162 MILANO VIA PASSERINI, 8 – TEL 02 88447726-27-30 FAX 0288447733

C.F. 80125830150 – COD. MIUR. MIIC8CT00T - [MIIC8CT00T@ISTRUZIONE.IT](mailto:MIIC8CT00T@ISTRUZIONE.IT)

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI/E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

(Legge 8 ottobre 2010, n. 170)

Scuola secondaria di primo grado "G.Cassinis"

Classe:

Anno scolastico:

### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

<b>Cognome e nome</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Diagnosi specialistica</b>	<p><b>Tipologia del disturbo</b> (dalla diagnosi)<sup>1</sup></p> <p>... <b>Dislessia</b> (Disturbo specifico della lettura F81.0) di grado ... lieve ... medio ... severo</p> <p>... <b>Disgrafia</b> (Disturbo specifico della scrittura F81.1) di grado ... lieve ... medio ... severo</p> <p>... <b>Disortografia</b> (Disturbo specifico della scrittura F81.1) di grado ... lieve ... medio ... severo</p> <p>... <b>Discalculia</b> (Disturbo specifico delle abilità aritmetiche F81.2) di grado ... lieve ... medio ... severo</p> <p>... <b>Disturbo misto delle capacità scolastiche</b> (F81.3)</p>

<sup>1</sup> Mettere una X al posto dei puntini.

<b>Data della diagnosi più recente in possesso della scuola</b>	
<b>Struttura/servizio e nome dello/a specialista che ha redatto la diagnosi</b>	
<b>Colloqui con gli specialisti e con la famiglia</b>	Data: Luogo dell'incontro: Presenti: Argomenti trattati:
<b>Informazioni dalla famiglia</b>  Quando si sono accorti delle difficoltà? Quali difficoltà sono riscontrate a casa e in quali ambiti? Quali misure sono state attivate? Quali sono i punti di forza del bambino? Aspettative	
<b>Caratteristiche del percorso didattico pregresso</b>  (Indicare se ci sono segnalazioni importanti)	

## 2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ

Le informazioni sono ricavate da prove/osservazioni eseguite in classe dagli insegnanti

<p><b>LETTURA STRUMENTALE</b></p>	<p><b>Rapidità:</b>          ... molto bassa          ... bassa          ... adeguata  <b>Correttezza:</b>          ... presenza di inversioni          ... presenza di sostituzioni          ... presenza di omissioni/aggiunte          ... scambio di grafemi simili (f/v, p/b, b/d, a/e, p/q...)          ... adeguata          Eventuali osservazioni .....</p>
<p><b>COMPRESIONE</b></p>	<p><b>Comprensione della lettura:</b>          ... parziale          ... globale ma superficiale          ... adeguata  <b>Comprensione dell'ascolto:</b>          ... parziale          ... globale ma superficiale          ... adeguata          Eventuali osservazioni .....</p>
<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p><b>Tipo/i di carattere/i utilizzato/i:</b>          ... stampato maiuscolo          ... stampato minuscolo          ... corsivo  <b>Grafia:</b>          ... problemi di realizzazione del tratto grafico          ... problemi di regolarità di tratto grafico  <b>Tipologia di errori:</b>          ... errori fonologici (scambio di grafemi, omissione e aggiunta di lettere o sillabe, inversioni, grafema inesatto)          ... errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h)          ... errori misti (omissioni e aggiunta di accenti, omissioni e aggiunta di doppie, apostrofi, maiuscole)  <b>Produzione di frasi e testi:</b>  <u>Strutturazione della frase</u>          ... strutturazione lacunosa          ... frasi semplici          ... frasi complete e ben strutturate  <u>Strutturazione dei testi</u>          ... strutturazione lacunosa          ... testi brevi e semplici          ... testi completi e ben strutturati  <b>Altri aspetti:</b>          ... difficoltà nella copia (lavagna, testo...)          ... lentezza nello scrivere          ... difficoltà nel seguire la dettatura          Eventuali osservazioni .....</p>

<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>	... difficoltà di organizzazione del discorso ... difficoltà nella strutturazione della frase ... difficoltà nel reperimento lessicale ... difficoltà nell'esposizione orale Eventuali osservazioni .....
<b>LINGUE STRANIERE</b>	<b>Comprensione orale:</b> ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata <b>Comprensione scritta:</b> ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata <b>Produzione orale:</b> ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata <b>Produzione scritta:</b> ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Eventuali osservazioni .....
<b>CONOSCENZA NUMERICA E CALCOLO</b>	<b>Processi lessicali</b> (capacità di attribuire il nome ai numeri): ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata <b>Processi semantici</b> (capacità di comprendere il significato dei numeri attraverso una rappresentazione mentale di tipo quantitativo, ovvero la corrispondenza numero-quantità): ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata <b>Processi sintattici</b> (capacità di comprendere le relazioni spaziali tra le cifre che costituiscono i numeri, ovvero il valore posizionale delle cifre): ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata <b>Counting</b> (capacità di conteggio) <b>e calcolo orale e scritto:</b> ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata <b>Risoluzione dei problemi:</b> ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata <b>Geometria:</b> ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Eventuali osservazioni .....

<b>METODO DI STUDIO E STRATEGIE UTILIZZATE</b>	... sottolinea, identifica parole-chiave, utilizza schemi e/o mappe se fatti da altri (insegnanti, genitori, ...) ... sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe se con guida ... sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente ... utilizza strumenti informatici ..... ... usa strategie per ricordare (associazioni di immagini, colori, riquadrature, ... ) ... Altro .....
--	---

### 3. ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

<b>PUNTI DI FORZA</b> (interessi, predisposizioni, abilità particolari in determinate aree disciplinari):

	Prestazione adeguata	Difficoltà lievi	Difficoltà rilevanti
<b>TEMPI DI ESECUZIONE</b>	...	...	...
<b>TEMPI DI ATTENZIONE</b>	...	...	...
<b>PROCESSI DI AUTOMATIZZAZIONE</b> (eseguire contemporaneamente due processi, es. ascoltare e scrivere o ascoltare e seguire il testo o eseguire procedure di calcolo...)	...	...	...
<b>MEMORIZZAZIONE</b> (es. filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, strutture grammaticali e regole che governano le lingua italiana e straniera, tabelline, formule, ...)	...	...	...
<b>RECUPERO NELLA MEMORIA DI NOZIONI GIÀ ACQUISITE E COMPRESE</b> (nell'esposizione durante le interrogazioni)	...	...	...
<b>CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE</b>			
... Parziale	... Da sviluppare	... Da rafforzare	... Adeguata

<b>MOTIVAZIONE</b>	... Affronta esperienze nuove con disponibilità ... Manifesta particolare interesse per qualche attività Quali ..... ... Teme di sbagliare Preferisce: ... lavoro di gruppo ... lavoro individuale Consapevolezza delle proprie difficoltà ... sì            ... no            ...in parte
<b>IMPEGNO</b>	... buono      ... sufficiente      ... scarso
<b>RELAZIONI CON I COMPAGNI</b>	... buone      ... scarse      ... difficili
<b>RELAZIONI CON GLI ADULTI</b>	... buone      ... scarse      ... difficili
<b>AUTONOMIA</b>	... sì            ... poca            ... no
<b>AFFATICABILITÀ</b>	... sì            ... poca            ... no
<b>PRASSIE</b>	... difficoltà di esecuzione ... difficoltà di pianificazione ... difficoltà di programmazione e progettazione
<b>BILINGUISMO</b>	... sì      ... no Quale lingua .....
<b>ACCETTA L'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI NON INFORMATICI:</b>	... sì            ... in parte      ... no
<b>ACCETTA L'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI INFORMATICI:</b>	... sì            ... in parte      ... no
<b>ALTRO</b>	

#### **4. INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVI-RIABILITATIVI**

Tipo di intervento: .....

Operatore di riferimento: .....

Tempi: .....

Modalità di lavoro: .....

Metodologia e tempi di raccordo scuola/operatore: .....

#### **5. INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI**

Tipo di intervento: .....



## **6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**(indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno/a)

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato)
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento quali immagini, schemi, mappe, video...
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo
- Verificare costantemente la comprensione delle consegne orali e scritte
- Adattare testi
- Altro

## **7. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE**(per ogni disciplina inserire in tabella quelli che risultano più adatti per l'alunno/a)

Esempi di strumenti compensativi:

- Tabelle e formulari (raccolta delle regole di italiano, di matematica...)
- Calcolatrice
- Tavola pitagorica
- Vocabolario multimediale
- Computer e software didattici
- Risorse audio (registratore, sintesi vocale, audiolibri...)
- Schemi o mappe per facilitare la memorizzazione, la rielaborazione o l'esposizione orale
- Utilizzo di una persona che legga testi e consegne
- Testi riadattati e/o ridotti
- Video presentazioni
- 

L'alunno/a potrà essere dispensato da:

- Lettura ad alta voce in classe
- Prendere appunti (a mano)
- Rispetto dei tempi standard
- Copiatura dalla lavagna
- Studio mnemonico di tabelline/ formule/ definizioni matematiche...
- Studio mnemonico di poesie/ forme verbali/ definizioni... in lingua italiana/ straniera
- Scrittura veloce sotto dettatura



- Uso del vocabolario cartaceo
- Utilizzo del corsivo
- Utilizzo di materiali di studio scritti a mano
- Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta (si privilegia l'orale)
- 

MATERIA	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE

**8.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**(per ogni disciplina inserire in tabella quelle che risultano più adatte per l'alunno/a)

Modalità di verifica

- Adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi), senza modificare gli obiettivi;
- Usare i mediatori didattici durante le prove orali e scritte (tavola pitagorica, formulari, mappe...);
- Anticipare all'alunno cosa dovrà sapere durante l'interrogazione/prova scritta
- Utilizzare strumenti informatici durante le prove (PC con correttore ortografico/dizionario digitale/ sintesi vocale....)
- Programmare interrogazioni orali e prove scritte
- Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche
- Leggere ad alta voce la consegna e/o l'intera prova
- Potenziare l'utilizzo di verifiche scritte di tipo strutturato (domande a scelta multipla, V o F...)

Criteri di valutazione

- Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (errori ortografici e errori morfo/sintattici; errori di calcolo e copiatura in matematica)
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e a recuperare il lessico specifico della disciplina
- Privilegiare la forma orale e compensare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati

MATERIA	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

## 7. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:	
Compiti a casa	
Modalità di aiuto	
Strumenti compensativi utilizzati a casa	

**Il presente piano didattico personalizzato è stato concordato e redatto da:**

DOCENTI

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

DIRIGENTE SCOLASTICO

---

GENITORI

---

---

EVENTUALI ALTRI OPERATORI

---

Milano,